L’AQUILA: SCUOLA EDILE, ”REGIONE USO’ SOLDI SEDE PER EMERGENZA SISMA”

21 Giugno 2012

L’AQUILA – Rischia di diventare un labirinto senza uscita la costruzione della nuova sede della Scuola edile dell’Aquila, di cui *AbruzzoWeb* si occupa da oltre due anni mentre i lavori erano stati appaltati addirittura nel 2009.

La realizzazione della struttura, che ha rischiato di impantanarsi tra pastoie burocratiche e i continui rimpalli di responsabilità tra Comune e Provincia, potrebbe infatti essere bloccata per mancanza di fondi.

Le risorse per la costruzione della nuova sede ammontano a 4 milioni complessivi, 2 dei quali finanziati dalla Regione, ma di provenienza europea.

Proprio in relazione a questi due milioni sono sorti alcuni problemi. “Dopo il terremoto – ha spiegato il direttore della Cassa edile, Pasquale De Michelis – la Regione ha utilizzato queste risorse per affrontare l’emergenza. A questo punto è necessario un atto della Giunta per ripristinarne l’originaria destinazione”.

Lo stesso De Michelis, che sta seguendo la vicenda, è andato negli uffici dell’assessorato regionale ai Lavori pubblici, in verità senza prendere appuntamento, senza riuscire però a parlare con il tecnico che segue la pratica.

“Non dovrebbero esserci problemi – rassicura – si tratta di un semplice atto amministrativo”.

Fatto sta, però, che la nuova scuola edile rischia di diventare il simbolo di una città che non riparte, ingabbiata tra lungaggini burocratiche e perdite di tempo.

A causare gli intoppi che per oltre tre anni hanno tenuto bloccata l’attività dell’ente, che in questa fase di ricostruzione riveste un ruolo importante per la formazione di maestranze, il ritrovamento archeologico di un piccolo edificio di epoca romana proprio dove dovrebbe essere realizzata la nuova sede, nella frazione di San Vittorino.

Necessaria, a quel punto, un’integrazione dell’accordo di programma per lo spostamento imposto dalla soprintendenza di poche decine di metri della costruzione da realizzare.

Una semplice sottoscrizione tra Comune e Provincia che, però, ha determinato una vera e propria paralisi burocratica, con continui scaricabarile tra i due enti coinvolti.

Dopo l’ok da parte del Consiglio comunale arrivato lo scorso agosto, la situazione sembrava finalmente essersi sbloccata.

Da parte del Comune dell’Aquila manca solo il rilascio del permesso di costruire, che dovrebbe comunque arrivare a breve.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli